

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 016/2016**
**AGGIORNAMENTO ALLERTA N° 15/2016 - FASE DI ATTENZIONE**

 Protocollo **PC.2016.1587**

 del **09/02/2016**
**Classif. 4976.500.10 Fasc. 2016.1**
**Capo del Dipartimento della Protezione Civile**

Uffici Territoriali del Governo	Province	Servizi Tecnici di Bacino	
BOLOGNA	CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA	AFFLUENTI PO	
FERRARA	FERRARA	PO DI VOLANO E DELLA COSTA	
FORLÌ-CESENA	FORLÌ-CESENA	RENO	
MODENA	MODENA	ROMAGNA	
PARMA	PARMA		
PIACENZA	PIACENZA		
RAVENNA	RAVENNA		
REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA		
RIMINI	RIMINI		
<b>Direzione Regionale Vigili del Fuoco</b>	<b>Società Autostradali - Direzioni</b>	<b>ANC Sez. Emilia-Romagna</b>	REGIONE MARCHE
<b>Comando Regionale CFS - Corpo Forestale dello Stato</b>	A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)	<b>ANPAS Sez. Emilia-Romagna</b>	REGIONE PIEMONTE
<b>Capitaneria di porto - Guardia costiera</b>	A15 - AUTOCISA	<b>ARI Sez. Emilia-Romagna</b>	REGIONE TOSCANA
<b>DIREZIONE MARITTIMA DI RAVENNA</b>	A21 - TO-BS	<b>CRI Comitato Regionale Emilia-Romagna</b>	REGIONE VENETO
<b>ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE</b>	A22 - BRENNERO	<b>FEDERGEV Emilia-Romagna</b>	REPUBBLICA DI SAN MARINO
<b>AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po</b>	<b>RFI Direzione regionale Emilia-Romagna</b>	<b>FEDERVAB</b>	<b>Sede regionale ADN Kronos</b>
<b>Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa</b>	<b>TPER SPA</b>	<b>CADF SPA Ferrara</b>	<b>Sede regionale AGENZIA DIRE</b>
<b>Direzione Generale Reti infrastrutturali, logistica e sistemi di mobilità</b>	<b>Compartimento Regionale Polizia Stradale</b>	<b>HERA SPA</b>	<b>Sede regionale ANSA</b>
<b>Assessore regionale Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e della montagna</b>	<b>ENEL Distribuzione SPA Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna</b>	<b>IREN Emilia SPA</b>	<b>CERPIC-CAPI Tresigallo</b>
<b>Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale</b>	<b>TELECOM Direzione regionale Emilia-Romagna</b>	<b>Romagna Acque SPA</b>	<b>CREMM Bologna</b>
<b>Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica</b>	<b>Aeronautica Militare</b>	<b>MIT - D.G. Dighe e Infrastrutture idriche ed elettriche</b>	<b>Servizio Protezione Civile e attività estrattive</b>
<b>Servizio Geologico, sismico e dei suoli</b>	RINAM - POGGIO RENATICO	<b>Consorzi di Bonifica</b>	AREA EST
<b>118 Emilia-Romagna</b>	<b>Comitato Regionale del Volontariato</b>	BURANA	AREA OVEST
<b>SAER - Soccorso Alpino e Speleologico</b>	<b>Coordinamenti Provinciali del Volontariato</b>	CANALE EMILIANO-ROMAGNOLO	
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	BOLOGNA	EMILIA CENTRALE	
<b>Compartimento viabilità ANAS</b>	FERRARA	PARMENSE	
<b>EMILIA-ROMAGNA</b>	FORLÌ-CESENA	PIACENZA	
	MODENA	PIANURA DI FERRARA	
	PARMA	RENANA	
	PIACENZA	ROMAGNA	
	RAVENNA	ROMAGNA OCCIDENTALE	
	REGGIO EMILIA	TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO	
	RIMINI	<b>Unioni di Comuni</b>	
	<b>AGESCI Sez. Emilia-Romagna</b>	RENO GALLIERA	
	<b>ANA Sez. Emilia-Romagna</b>	TERRE VERDIANE	
		<b>Protezione Civile</b>	
		REGIONE LIGURIA	
		REGIONE LOMBARDIA	

 La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

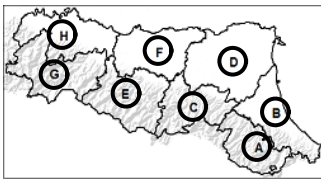
051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: <a href="mailto:prociacor@regione.emilia-romagna.it">prociacor@regione.emilia-romagna.it</a> )
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: <a href="mailto:prociasegr@regione.emilia-romagna.it">prociasegr@regione.emilia-romagna.it</a> )
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo. Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 016/2016**

**AGGIORNAMENTO ALLERTA N° 15/2016 - FASE DI ATTENZIONE**

Inizio validità: martedì, 09 febbraio 2016 alle ore 15:00  
 Periodo validità: 33 ore; fino a giovedì, 11 febbraio 2016 alle ore 00:00  
 Eventi: **PIOGGIA ; VENTO; STATO DEL MARE; CRITICITÀ IDRAULICA; CRITICITÀ IDROGEOLOGICA**  
 Zone allertamento: A - Bacino Alto del Lamone - Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - Bacino del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia - Taro; H - Pianura di Piacenza - Parma



	PIOGGIA	VENTO	STATO DEL MARE	EVENO COSTIERO	NEVE	GELO / PIOGGIA CHE GELA	TEMPERATURE ESTREME	CRITICITÀ IDRAULICA	CRITICITÀ IDROGEOLOGICA
A		■							
B		■	■						
C	■	■						■	■
D		■	■					■	
E	■	■						■	■
F		■						■	
G	■	■						■	■
H		■						■	

■ livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di

■ ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

**Riferimenti a documenti pervenuti**

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
ARPA SIMC CF	Avviso Meteo	1111/CF	09/02/2016
ARPA SIMC CF/ARPCIV	Bollettino Vigilanza Idrogeologica	PC/2016/1584	09/02/2016
ARPCIV	Allerta n° 15/2016	PC/2016/1529	08/02/2016

**1 - Descrizione e localizzazione**

Il transito di una saccatura dal pomeriggio di oggi martedì 9 febbraio, attiverà venti moderati-forti sud occidentali su tutti i rilievi e in particolare sull'Appennino romagnolo raggiungendo anche la pianura romagnola nel corso della notte e delle prime ore di mercoledì 10 febbraio.

Sui rilievi delle macroaree G, E, C, l'intensità del vento medio sarà attorno a 90 km/h con raffiche che potranno raggiungere i 110 -130 km/h sul crinale appenninico.

Su tutta la macroarea A l'intensità del vento medio sarà attorno a 90 km/h con raffiche che potranno raggiungere i 130 km/h.

Sulla macroarea B l'intensità del vento medio sarà attorno a 50 km/h con raffiche fino a 75 km/h.

In seguito i venti tenderanno a ruotare da ovest/nord-ovest interessando prevalentemente le aree della pianura emiliana; sulle macroaree H, F e D l'intensità del vento medio sarà attorno a 50 km/h con raffiche di 65-75 km/h in particolare sulla macroarea D.

Attenuazione generale della ventilazione nel corso della sera di domani 10 febbraio 2016.

Sul mare la ventilazione sarà moderata o forte, inizialmente meridionale per poi ruotare da occidente nel corso della notte con mare che risulterà mosso sotto costa e molto mosso a largo con altezza dell'onda dell'ordine di 2.5 m.

Sono confermate le previsioni di piogge moderate (20-45 mm/24 h) per le macroaree C, E e G descritte nella allerta di Protezione Civile n. 15/2016 in esaurimento per domani 10 febbraio 2016. Nelle zone di crinale puntualmente le precipitazioni potranno raggiungere valori di pioggia cumulata di 70-100mm.

Tendenza nelle successive 48 ore:  intensificazione  stazionarietà  attenuazione  esaurimento

**2 - Effetti attesi**

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 016/2016****AGGIORNAMENTO ALLERTA N° 15/2016 - FASE DI ATTENZIONE**

Possono verificarsi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua al di sopra della soglia 1, che possono causare locali danni alle opere idrauliche e di difesa spondale, ai cantieri, alle attività agricole ed antropiche presenti in alveo.

Possono verificarsi fenomeni localizzati di erosione superficiale, piccole colate, smottamenti, cadute massi, frane superficiali e scorrimento superficiale delle acque che possono causare limitate e localizzate interruzioni della viabilità, danni a reti tecnologiche e di servizio e danni a singoli edifici.

Possono verificarsi localmente cadute di rami e/o alberi, pali, segnaletica stradale e pubblicitaria e danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolati e similari), agli impianti od alle infrastrutture di tipo provvisorio (tensostrutture, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere e similari). Può risultare difficoltosa o localmente interrotta la circolazione stradale per la presenza di oggetti di varia natura trasportati dal vento e per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume.

Può verificarsi la sospensione dei servizi di erogazione di fornitura elettrica e telefonica a seguito di danni delle linee aeree.

Possono essere localmente sommersi i moli, le banchine portuali e le dighe foranee e risultare difficoltose le attività che si svolgono in mare ed il funzionamento delle infrastrutture portuali.

**3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento**

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si raccomanda inoltre l'attivazione delle azioni contenute nelle note dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile Prot. PC/2011/0005202 del 14/06/2012 "Raccomandazioni per la mitigazione del rischio da allagamento dei sottopassi stradali" consultabile all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile>.

Si consiglia di seguire l'evolversi degli eventi in tempo reale consultando i siti Arpa: [http://www.arpa.emr.it/dettaglio\\_generale.asp?id=3256](http://www.arpa.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=3256) e [http://www.arpa.emr.it/sim/?osservazioni\\_e\\_dati/radar](http://www.arpa.emr.it/sim/?osservazioni_e_dati/radar)

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza e di comunicare ai cittadini di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione.

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province/Città Metropolitana interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione, l'efficienza della rete scolante delle acque meteoriche e la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

Agli Enti gestori dei servizi essenziali si raccomanda di assicurare pronti interventi nel caso in cui si verifichino situazioni di crisi.

Ai Servizi Tecnici di Bacino - Servizio Geologico e Sismico dei suoli - Consorzi Bonifica - Uffici tecnici dei Comuni si raccomanda di correlare le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" con le criticità idrogeologiche e idrauliche e le condizioni idrauliche del reticolo, di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato con particolare riguardo alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua ed ai cantieri attivi presenti in prossimità di questi.

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con i rischi in questione. Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia regionale Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

**4 - Norme di comportamento individuale**

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" consultabili all'indirizzo

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi> e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione.

Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili d'essere danneggiati.

Si raccomanda di non accedere a moli e dighe foranee.

Si raccomanda di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 016/2016****AGGIORNAMENTO ALLERTA N° 15/2016 - FASE DI ATTENZIONE**

---

relative alle criticità in atto nel territorio e a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio, di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

**IL DIRETTORE**  
**AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE**  
**Dr. Maurizio Mainetti**  
**Firma autografa omessa ai sensi**  
**dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39**